

Azienda Servizi Sociali di Bolzano
Betrieb für Sozialdienste Bozen

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER PERSONE ANZIANE

REGLEMENT ZUR FÜHRUNG VON WOHNEINRICHTUNGEN FÜR SENIOREN



ASSB·BSB

Azienda Servizi Sociali di Bolzano
Betrieb für Sozialdienste Bozen

Azienda Servizi Sociali di Bolzano
Betrieb für Sozialdienste Bozen

Via Roma 100/a Romstraße
39100 Bolzano / Bozen

Cover

typeklang visual design

Stampa / Druck

Tezzele Print Srl/GmbH

Edizione / Ausgabe 2008

Il regolamento è stato approvato con delibera
della Giunta Comunale n. 964 dd. 18.11.2008.

Das Reglement wurde mit Beschluss
des Stadtrates Nr. 964 vom 18.11.2008 genehmigt.

Introduzione dell'Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità

L'introduzione della Legge provinciale n. 9 del 12 ottobre 2007 "*Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti*" ha comportato un forte cambiamento nell'ambito della cura delle persone anziane non autosufficienti sia a domicilio, che nelle strutture residenziali e ha reso necessario modificare il "*Regolamento per la gestione dei servizi residenziali per l'assistenza agli anziani*" dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano.

Le Case di riposo e i Centri di degenza costituiscono nodi fondamentali all'interno della rete dei servizi di cura e di assistenza rivolti alle persone anziane e alle loro famiglie, sviluppati con la volontà di mettere sempre al centro la persona anziana, i suoi bisogni e le sue aspettative, la famiglia e le sue risorse, il territorio e le relazioni sociali della sua comunità.

Questo filo conduttore ha caratterizzato anche il percorso di modifica di tale regolamento, accompagnato dal principio di trasparenza e di semplificazione, che l'Amministrazione comunale segue nel rapporto con i cittadini.

I cambiamenti più significativi introdotti riguardano il processo di valutazione del bisogno di cura e della situazione sociale di coloro che richiedono l'ammissione in un struttura residenziale per anziani, che è costituita da una *valutazione assistenziale*, pari all'esito dell'inquadramento ai fini della percezione dell'assegno di cura nell'ambito della legge per la non autosufficienza e da una *valutazione sociale*, a cura del personale specializzato di A.S.S.B.. Si è inteso così rafforzare il principio del bisogno, caratterizzato sia da aspetti legati alle condizioni di salute della persona anziana, che da importanti aspetti sociali.

Vorwort des Stadträtin für Sozialpolitik und Chancengleichheit

Das Landesgesetz Nr. 9 vom 12. Oktober 2007 "Maßnahmen zur Sicherung der Pflege" enthält zahlreiche Neuheiten und hat die Betreuung von pflegebedürftigen, betagten Menschen zu Hause und in den Wohneinrichtungen von Grund auf verändert.

Dies hat zur Notwendigkeit geführt, auch das „Reglement zur Führung von Wohneinrichtungen zur Altenbetreuung“ des Betriebs für Sozialdienste Bozen entsprechend zu überarbeiten und zu aktualisieren.

Die Altersheime und die Pflegeheime gehören zu den wichtigsten Elementen des Dienstnetzwerks zugunsten der betagten Menschen und ihrer Angehörigen: sie stellen immer die betagten Menschen, ihre Bedürfnisse, Wünsche und Erwartungen, aber auch die Familien und ihre Ressourcen, das Gebiet und die sozialen Beziehungen der lokalen Gemeinschaft in den Mittelpunkt ihrer Arbeit.

Dieser Leitfaden, wurde, gemeinsam mit den Grundsätzen der Transparenz und der Vereinfachung, die die Beziehungen zwischen der Gemeindeverwaltung und den Bürgerinnen und Bürgern kennzeichnen, auch bei der Überarbeitung des Reglements befolgt.

Die wichtigsten Neuheiten beziehen sich in erster Linie auf die Einstufung des Pflegebedürfnisses und der sozialen Situation jener Menschen, die um Aufnahme in einer Wohneinrichtung für Senioren ansuchen: zum Einen wird eine pflegerische Einstufung vorgenommen, die untrennbar mit der Zuordnung zu einer Pflegebedürftigkeitsstufe und daher mit der Gewährung des Pflegegeldes im Sinne des Landesgesetzes zur „Pflegesicherung“ verbunden ist, zum Anderen erfolgt eine soziale Einstufung, die von den zuständigen Fachkräften des B.S.B. vorgenommen wird.

Il processo di invecchiamento della popolazione della nostra città è costante e la garanzia di assistenza e cura delle persone anziane, nel rispetto della loro dignità e dei loro desideri, sia nella propria casa fino a quando ciò è possibile, che in particolare nelle strutture residenziali, rappresenta un impegno per tutti: dagli operatori sociali che quotidianamente operano con professionalità e sensibilità all'interno delle strutture, agli amministratori pubblici, alla preziosa realtà delle associazioni e del volontariato che sono presenti nelle strutture, alle famiglie e alla comunità nel suo complesso.

Colgo l'occasione per ringraziare le direttrici e i direttori delle strutture residenziali per anziani, la direzione di ripartizione, la direzione generale dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano e tutti coloro che hanno collaborato all'aggiornamento del regolamento.

Assessora alle Politiche Sociali e alle Pari
Opportunità
Patrizia Trincanato

Das neue System stellt das Bedürfnis und alle damit verbundenen Aspekte gesundheitlicher und sozialer Natur noch mehr als bisher in den Mittelpunkt der Altenbetreuung.

Der Alterungsprozess in unserer Stadt geht kontinuierlich weiter. Es ist unsere Aufgabe, die Betreuung und Pflege von betagten Menschen, solange es geht in ihrer Wohnung und dann in den Wohneinrichtungen, zu gewährleisten und dabei auf ihre Würde, ihre Bedürfnisse, Wünsche und Erwartungen zu achten. Dies erfordert von allen, von den Fachkräften die täglich mit großer Professionalität und ebenso großer Sensibilität in den Wohneinrichtungen arbeiten, bis hin zu den öffentlichen Verwaltern, den gemeinnützigen Verbänden und Freiwilligenvereinen, den Familien und der Gemeinschaft im Allgemeinen einen großen Einsatz.

Ich ergreife diese Gelegenheit um mich bei den Direktorinnen und Direktoren der Wohneinrichtungen für Senioren, bei der Direktion der Abteilung Altersheime, bei der Generaldirektion des Betriebs für Sozialdienste Bozen und bei allen anderen Personen zu bedanken, die auf die unterschiedlichste Art und Weise an der Überarbeitung des Reglements mitgearbeitet haben.

Die Stadträtin für Sozialpolitik und
Chancengleichheit
Patrizia Trincanato

Introduzione del direttore della Ripartizione Case di riposo

Per presentare un regolamento è opportuno dire prima di tutto due cose:

- 1) La stesura di un regolamento è sempre un processo delicato e importante, poiché determina le *regole del gioco* nel rapporto tra Pubblica Amministrazione e Cittadino–Utente in un contesto di pari dignità.
- 2) I cambiamenti di un regolamento dimostrano la qualità e la quantità di attenzione messa in gioco nei confronti dell'oggetto stesso del regolamento, ovvero la relazione Cittadino/Pubblica Amministrazione.

Sulla base di queste premesse generali si può capire la soddisfazione con la quale presentiamo questa nuova versione del "Regolamento per la gestione dei servizi residenziali per l'assistenza agli anziani" che negli ultimi 10 anni è stato modificato ben 3 volte, testimoniando così il livello di attenzione che l'ASSB ha nei confronti dei cittadini residenti nelle nostre strutture.

I cambiamenti sociali e normativi hanno determinato la necessità di tenere costantemente aggiornato questo regolamento, in modo da garantire un'elevata qualità della vita ai residenti delle nostre strutture, anche attraverso quello che può apparire solo un freddo atto amministrativo; i valori di riferimento sono sempre stati la centralità della persona e la semplificazione delle procedure.

Vorwort des Direktors der Abteilung Altersheime

Um ein neues Reglement vorzustellen, muss man zunächst zwei Aspekte hervorheben:

- 1) Die Ausarbeitung eines Reglements ist immer ein heikles und wichtiges Unterfangen, weil es die Grundregeln für eine ausgewogene Beziehung zwischen den Bürgerinnen und Bürgern bzw. den Betreuten und einer öffentlichen Körperschaft enthält.
- 2) Die Überarbeitung eines Reglements zeigt deutlich auf, mit wie viel Aufmerksamkeit und mit welchen Qualitätsansprüchen man sich dem Gegenstand des Reglements selbst, eben der Beziehung Bürgerschaft – öffentliche Körperschaft, widmet.

Von diesen zwei Grundsätzen ausgehend stellen wir mit besonderer Freude das neue „Reglement zur Führung von Wohneinrichtungen zur Altenbetreuung“ des Betriebs für Sozialdienste Bozen vor, ein Reglement das in den letzten 10 Jahren immerhin schon drei Mal geändert worden ist: auch dies ist ein Beweis, in welchem Maße der B.S.B. auf die Bedürfnisse, Wünsche und Erwartungen der Bürgerinnen und Bürger Rücksicht nimmt, die in den Wohneinrichtungen untergebracht sind.

Das vorliegende Reglement muss deshalb ständig aktualisiert und verbessert werden, weil sich die sozialen und die gesetzlichen Umstände ständig ändern. Nur auf diese Weise kann der Betrieb den Heimbewohnerinnen und Heimbewohnern einen angemessenen, qualitativ hochwertigen Dienst und einen ebenso hohen Lebensstandard anbieten. Das Reglement an sich scheint nur eine nüchterne, formelle Verwaltungsakte zu sein; man darf allerdings nicht vergessen, dass die Grundwerte für die Überarbeitung des Reglements selbst in der zentralen Rolle der Menschen, in der Vereinfachung der Verfahren und in der Verbesserung des Dienstes zu suchen sind.

E' stato un percorso lungo che ha coinvolto sia personale delle strutture residenziali, sia dei distretti sociali in un lavoro di continuo confronto e rappresenta ora il riferimento primo per tutti coloro che sono impegnati in attività quotidiane a favore dei residenti delle nostre strutture e degli aspiranti tali.

Un ringraziamento all'impegno e alla professionalità dimostrata va a tutti quelli che hanno partecipato alla stesura di questo regolamento, oltre che ai colleghi degli Uffici amministrativi-dell'ASSB per la preziosa collaborazione.

Ci auguriamo che l'obiettivo di essere vicini ai cittadini/residenti con chiarezza e trasparenza sia stato raggiunto e che i rapporti tra Cittadini e Pubblica Amministrazione si siano ulteriormente positivamente rafforzati.

Il Direttore della Ripartizione
Case di Riposo
Carlo Alberto Librera

An der Überarbeitung des Reglements haben sowohl die Fachkräfte der Wohneinrichtungen, als auch die der Sozialsprengel teilgenommen. Das Ergebnis ist dieses Dokument, das den ersten Anhaltspunkt für all jene Personen darstellt, die sich auf die unterschiedlichste Art und Weise täglich um die Belange der Bürgerinnen und Bürger kümmern, die in den Wohneinrichtungen des BSB untergebracht sind oder in Zukunft eine derartige Einrichtung in Anspruch nehmen wollen.

Mein Dank gilt all jenen Personen, die mit Eifer und Professionalität an der Ausarbeitung des neuen Reglements mitgearbeitet haben. Ebenso bedanke ich mich bei den Kolleginnen und Kollegen der Verwaltungsämter des B.S.B. für ihre wertvolle Mitarbeit.

Wir hoffen, den Heimbewohnerinnen und Heimbewohnern durch dieses Reglement noch mehr Bürgernähe, Transparenz und Klarheit bieten zu können und die Beziehung zwischen den Bürgerinnen und Bürgern und der öffentlichen Körperschaft noch mehr vereinfacht und gestärkt zu haben.

Der Direktor der Abteilung
Altersheime
Carlo Alberto Librera

Indice/Inhaltsverzeichnis

Capo I Abschnitt I	- Ambito di applicazione e mission Anwendungsbereich und Leitbild	Pagina Seite	6
Capo II Abschnitt II	- Residenti e loro organi rappresentativi Heimbewohner/innen und ihre Vertretungsorgane	Pagina Seite	9
Capo III Abschnitt III	- Ammissioni e dimissioni Aufnahmen und Entlassungen	Pagina Seite	14
Capo IV Abschnitt IV	- Prestazioni e caratteristiche del servizio Leistungen und Eigenschaften des Dienstes	Pagina Seite	29
Capo V Abschnitt V	- Rapporti interni ed esterni Interne und externe Beziehungen	Pagina Seite	33
Capo VI Abschnitt VI	- Tariffe Tarife	Pagina Seite	38
Capo VII Abschnitt VII	- Ricorsi alla Consulta provinciale e norme finali Beschwerden beim zuständigen Landesbeirat und Schlussbestimmungen	Pagina Seite	40

Regolamento per la gestione dei servizi residenziali per l'assistenza agli anziani

CAPO I

Ambito di applicazione e mission

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione delle case di riposo e dei centri di degenza dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB). Disciplina in particolare le prestazioni offerte, le modalità di ammissione e dimissione dei residenti, gli organi rappresentativi ed i criteri di partecipazione ai costi del servizio.

Art. 2 Mission

Le strutture residenziali per anziani dell'ASSB accolgono cittadini ultrasessantenni, con priorità di accesso ai residenti nel Comune di Bolzano, offrendo loro :

- comfort alberghiero;
- tutela sanitaria;
- assistenza di base individualizzata;
- qualificato standard relazionale.

Finalità istituzionali

Le finalità istituzionali proprie della casa di riposo e del centro di degenza sono rappresentate dalla cura e dall'assistenza diretta dei residenti.

Reglement zur Führung von Wohneinrichtungen zur Altenbetreuung

Abschnitt I

Anwendungsbereich und Leitbild

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Das vorliegende Reglement regelt die Führung der Alters- und Pflegeheime des Betriebs für Sozialdienste Bozen (B.S.B.). Das Reglement regelt insbesondere die angebotenen Leistungen, die Modalitäten für die Aufnahme bzw. Entlassung der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen, die Vertretungsorgane und die Kriterien für die Beteiligung an den Kosten des Dienstes.

Art. 2 Leitbild

Die Wohneinrichtungen für Senioren des B.S.B. nehmen über 60jährige Bürger und Bürgerinnen auf, wobei den, in der Gemeinde Bozen ansässigen, Bürgern und Bürgerinnen der Vorrang gegeben wird. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen haben Anrecht auf:

- Aufnahme in einer hotelähnlichen Einrichtung;
- gesundheitliche Betreuung;
- individuelle Grundbetreuung;
- qualifizierte Beziehungsstandards.

Institutionelle Zielsetzungen

Die institutionellen Zielsetzungen der Alters- und Pflegeheime liegen in der Pflege und unmittelbaren Betreuung der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen.

2. Le strutture residenziali assicurano altresì ai propri residenti l'assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa, dietologica e farmaceutica) in forza di specifici contratti, convenzioni e protocolli di intesa stipulati con il Comprensorio Sanitario di Bolzano e con enti appartenenti al Terzo settore. L'assistenza psicologica e logopedia possono essere attivate nei casi di bisogno.

3. La gestione delle case di riposo e dei centri di degenza è ispirata al principio di uniformità del servizio offerto nelle diverse strutture, mediante procedure comuni, sinergie e collaborazioni.

4. Il diverso grado di specializzazione raggiunto dalle strutture dell'ASSB o da loro reparti rende possibile il trasferimento dell'utenza da una residenza ad un'altra.

Art. 4 Prestazioni

1. Tutto il personale delle strutture residenziali svolge le mansioni previste dalle leggi, dai regolamenti e dai vigenti contratti pubblici, assicurando l'attuazione dei principi fondamentali dell'assistenza agli anziani. Il personale mette in atto ogni strategia atta alla stimolazione fisica, psichica e sociale del residente in considerazione delle particolari condizioni di ciascuno.

2. Die Wohneinrichtungen gewährleisten den Heimbewohnern und den Heimbewohnerinnen die gesundheitliche (ärztliche, krankenpflegerische, rehabilitative, psychologische, diätologische und medikamentöse) Betreuung anhand von spezifischen Verträgen, Abkommen oder Einvernahmeprotokollen, die mit dem Bozner Gesundheitsbezirk und mit Vereinigungen des Dritten Sektors abgeschlossen werden. Bei Bedarf können auch die psychologische Betreuung und ein Logopädiendienst angeboten werden.

3. Die Führung der Alters- und Pflegeheime fußt auf dem Grundsatz der Vereinheitlichung der Dienstleistungen in den einzelnen Einrichtungen; dies wird durch gemeinsam ausgearbeitete Verfahren, Synergien und andere Zusammenarbeitsformen gewährleistet.

4. Die unterschiedliche Spezialisierung der Einrichtungen des B.S.B. oder der verschiedenen Einrichtungsabteilungen ermöglicht die Verlegung der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen von einer Einrichtung zu einer anderen.

Art. 4 Leistungen

1. Das gesamte Personal der Wohneinrichtungen führt die von den Gesetzen, Durchführungsverordnungen und von den geltenden, öffentlichen Verträgen vorgesehenen Aufgaben durch und gewährleistet hierbei die Anwendung der grundlegenden Prinzipien der Altenbetreuung. Das Personal verfolgt insbesondere jede geeignete Strategie zur körperlichen, geistigen und sozialen Stimulierung des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin unter Berücksichtigung der besonderen Eigenheiten der einzelnen Personen.

2. Le strutture residenziali forniscono assistenza in osservanza del principio di attivazione e stimolazione delle capacità residue del residente progettando e realizzando Piani di Assistenza Individualizzati (PAI). Sono salvaguardate la dignità personale e la libertà del singolo residente. Il personale rispetta le abitudini ed i bisogni individuali dei residenti, promuove l'attivazione psico-fisica degli stessi, favorisce i contatti e le relazioni con i familiari e con la comunità locale.

3. Viene stimolata, nella misura più ampia possibile, l'attuazione di ogni tipo di assistenza aperta, in modo che il servizio residenziale sia disponibile anche per i bisogni assistenziali della popolazione esterna.

2. Die Wohneinrichtungen gewährleisten eine umfassende, nach den Prinzipien der Aktivierung und Stimulierung der verbliebenen Fähigkeiten des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin ausgerichtete Betreuung; dafür werden individuell abgestimmte Betreuungsprogramme ausgearbeitet und umgesetzt. Die persönliche Würde und Freiheit der einzelnen Heimbewohner und Heimbewohnerinnen werden respektiert. Das Personal nimmt auf die Eigenheiten und persönlichen Bedürfnisse der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen Rücksicht, fördert ihre körperliche und geistige Aktivierung und regt die Kontakte und Beziehungen zu den Angehörigen und zum Lebensumfeld an.

3. Das Personal fördert soweit als möglich die Durchführung jeder offenen Betreuungsform, sodass die Wohneinrichtungen auch für die Betreuungsbedürfnisse der externen Bevölkerung zur Verfügung gestellt werden können.

CAPO II
Residenti
e loro organi rappresentativi

Art. 5
Residenti

1. Le strutture residenziali (Case di Riposo e Centri di Degenza) accolgono anziani di entrambi i sessi appartenenti a tutte le tipologie derivanti dalle valutazioni del bisogno assistenziale, così come previsto dalla vigente normativa provinciale e/o in ottemperanza a principi organizzativi dell'ASSB.

2. Il residente deve avere la possibilità di partecipare alla vita comunitaria, pur nel pieno rispetto della propria vita privata.

3. La direzione ed il personale delle strutture residenziali si impegnano ad utilizzare come principio fondamentale nella metodologia di lavoro la stimolazione delle capacità residue di ciascun/a residente e l'individualizzazione dell'intervento. Nel rispetto di questa modalità di lavoro i familiari - anche mediante un loro referente - partecipano all'individuazione dei reali bisogni dell'anziano e ne vengono informati.

Art. 6
Diritti e doveri residenti

1. La libertà d'azione del residente trova un unico limite nella libertà e nel rispetto degli altri residenti e nell'osservanza delle norme collettive, indispensabili per un buon andamento della vita comunitaria.

ABSCHNITT II
Heimbewohner/innen und ihre
Vertretungsorgane

Art. 5
Heimbewohner/innen

1. Die Wohneinrichtungen (Alters- und Pflegeheime) nehmen betagte Menschen beider Geschlechter auf, die im Sinne der geltenden, einschlägigen Landesvorschriften und/oder der organisatorischen Grundsätze des B.S.B. in eine beliebige Kategorie der Pflegebedürftigkeit fallen.

2. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin muss in die Lage versetzt werden, in Beachtung seines oder ihres Privatlebens am Gemeinschaftsleben in der Einrichtung teilzunehmen.

3. Die Direktion und das Personal der Wohneinrichtungen verpflichten sich, die Stimulierung der verbliebenen Fähigkeiten des einzelnen Heimbewohners oder der einzelnen Heimbewohnerin und die individuelle Abstimmung der Betreuungsprogramme als Grundsätze in der Arbeitsmethodologie zu befolgen. In Beachtung dieser Arbeitsmethodologie nehmen die Angehörigen – auch mittels einer Vertretung – an der Festsetzung der effektiven Bedürfnisse der betagten Person teil und werden darüber informiert.

Art. 6
Rechte und Pflichten der
Heimbewohner/innen

1. Die Handlungsfreiheit des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin hat nur eine Grenze und diese ist in der Beachtung der anderen Heimbewohner und Heimbewohnerinnen, sowie in der Einhaltung jener Normen auszumachen, die für ein möglichst problemloses Gemeinschaftsleben notwendig sind.

2. I residenti devono rispettare gli orari e le altre prescrizioni date dalla direzione della struttura ed osservare le regole di igiene generali e personali. Essi devono fare buon uso di tutto ciò (beni e servizi) che l'offerta residenziale mette a disposizione, evitando sperperi, deterioramenti e danni.

3. Il residente che tiene comportamenti contrari alle norme del presente regolamento e, in generale, alle norme sulla convivenza in collettività, viene richiamato dal direttore o dalla direttrice della struttura al rispetto delle suddette norme, dapprima verbalmente e successivamente per iscritto.

In seguito al secondo richiamo scritto si procederà alla dimissione coatta secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2, lettera a) del presente regolamento.

Art. 7 Consiglio della Casa

1. Il consiglio elabora proposte e promuove iniziative per migliorare il rapporto tra i residenti e la casa, in modo da facilitare il buon funzionamento della stessa.

2. Il consiglio si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal presidente o dalla presidente su iniziativa propria o su richiesta di almeno tre membri.

2. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen müssen die Zeitpläne, Regeln der allgemeinen und persönlichen Hygiene sowie alle weiteren Vorschriften beachten, die von der Heimdirektion erlassen werden. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen sind dazu angehalten, alle Güter und Dienste, die von den Wohneinrichtungen zur Verfügung gestellt werden, sachgerecht zu verwenden und hierbei Verschwendungen, Abnutzungen oder Beschädigungen zu vermeiden.

3. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin, welcher oder welche die in diesem Reglement festgesetzten Regeln missachtet und allgemein die Grundsätze des Zusammenlebens nicht berücksichtigt, wird vom Direktor oder der Direktorin der Wohneinrichtung zur Einhaltung dieser Normen aufgerufen; dies erfolgt zuerst mündlich, dann schriftlich.

Nach der zweiten, schriftlichen Aufforderung, wird das Verfahren zur Zwangsentlassung im Sinne des folgenden Art. 15, Absatz 2, Buchstabe a) des vorliegenden Reglements eingeleitet.

Art. 7 Heimbeirat

1. Der Heimbeirat erstellt Vorschläge und fördert Initiativen, die auf die Verbesserung der Beziehungen zwischen den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen und den Wohneinrichtungen abzielen und dem guten Funktionieren derselben dienen.

2. Der Heimbeirat tagt mindestens zwei Mal im Jahr und wird vom Präsidenten oder der Präsidentin auf Eigeninitiative oder auf Anforderung von mindestens drei Beiratsmitgliedern einberufen.

3. Il direttore o la direttrice o un suo incaricato provvede alla redazione del verbale delle sedute del consiglio. Una copia di tale verbale viene affissa all'albo della struttura, un'altra viene trasmessa entro 15 giorni alla Direzione Generale dell'ASSB e alla Direzione di Ripartizione competente e una copia viene altresì trasmessa all'Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Bolzano.

4. Il consiglio della casa è composto da:
a) un Consigliere comunale nominato dalla Giunta Comunale, che lo presiede;

b) il direttore o la direttrice della casa, che svolge anche le funzioni di segretario;

c) il responsabile o la responsabile tecnico-assistenziale e le/i responsabili di reparto/piano;

d) due rappresentanti dei residenti, sempre che le loro condizioni di salute ne consentano la candidatura e la presenza;

e) due rappresentanti dei familiari dei residenti;

f) al consiglio della casa possono partecipare, previo invito, e a scopo consultivo, rappresentanti della politica, della società civile o del personale interno alla struttura, la cui esperienza sia ritenuta utile dal Consiglio stesso.

3. Der Direktor oder die Direktorin oder eine beauftragte Person sorgt für die Erstellung des Protokolls der Heimbeiratssitzungen. Ein Kopie des Protokolls wird an der Amtstafel der Wohneinrichtung angeschlagen; eine weitere Kopie wird innerhalb von 15 Tagen der Generaldirektion des B.S.B. und der zuständigen Abteilungsdirektion zugesandt; eine zusätzliche Kopie wird schließlich der dem Stadtrat oder der Stadträtin für Sozialpolitik und Chancengleichheit der Stadt Bozen zugesandt.

4. Der Heimbeirat besteht aus:

a) einem, vom Gemeindevorstand festgesetzten, Gemeinderatsmitglied, das den Vorsitz führt;

b) dem Direktor oder der Direktorin der Wohneinrichtung, der oder die die Funktionen des Sekretärs übernimmt;

c) dem Pflegedienstleiter oder der Pflegedienstleiterin und den Abteilungsverantwortlichen/Stockverantwortlichen;

d) zwei Vertretern oder Vertreterinnen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen, vorausgesetzt dass deren Gesundheitszustand die Kandidatur und dann die Teilnahme an den Sitzungen ermöglicht;

e) zwei Vertretern oder Vertreterinnen der Angehörigen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen;

f) an den Sitzungen des Heimbeirates können, auf Einladung und ausschließlich zu Beratungszwecken, Vertreter und Vertreterinnen der Politik, der Zivilgesellschaft oder des einrichtungsinternen Personals teilnehmen, wenn deren Erfahrung vom Heimbeirat selbst als nützlich eingestuft wird.

5. I rappresentanti dei residenti e dei familiari sono eletti rispettivamente, dai residenti e dai familiari dei residenti, con voto segreto e rimangono in carica per due anni. Tutti i rappresentanti sono rieleggibili.

In ogni caso i rappresentanti dei residenti verranno eletti solo dove vi siano candidati e residenti in grado di esercitare il diritto di voto.

6. Almeno due mesi prima della data delle elezioni la direzione delle strutture interessate deve portare a conoscenza dei familiari le istruzioni relative alle modalità per potersi candidare quali rappresentanti. Tali istruzioni, unitamente alle modalità generali di svolgimento delle elezioni e all'indicazione della data prevista per le stesse, dovranno essere esposte all'albo della casa e/o in altri luoghi visibili al pubblico, in modo che tutti gli interessati possano venire a conoscenza.

7. Le schede elettorali saranno tenute presso i seggi e distribuite ai familiari che hanno diritto al voto ovvero parenti e affini nel grado più vicino.

I seggi saranno allestiti all'interno di ogni struttura.

8. Le votazioni dovranno avere luogo in due giorni consecutivi di cui uno festivo o prefestivo.

9. Accanto ai nomi dei candidati quali rappresentanti dei familiari dovranno apparire sulle schede anche quelli dei loro congiunti residenti nella struttura.

5. Die Vertreter und Vertreterinnen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen, der Angehörigen und des Personals werden jeweils von den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen, den Angehörigen und vom Personal der Einrichtung in geheimer Abstimmung gewählt und bleiben zwei Jahre im Amt. Sie können wieder gewählt werden.

Auf alle Fälle werden die Vertreter/innen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen nur dort gewählt, wo Kandidaten/innen und Heimbewohner/innen vorhanden sind, die von ihrem Wahlrecht Gebrauch machen können.

6. Mindestens zwei Monate vor den Wahlen müssen die Direktionen der Wohneinrichtungen die Angehörigen über die Anleitungen zur Kandidatur als Vertreter oder Vertreterinnen in Kenntnis setzen. Diese Anleitungen, die allgemeinen Modalitäten zur Durchführung der Wahlen und das Datum derselben müssen zudem an den Amtstafeln der Wohneinrichtungen und/oder an anderen gut sichtbaren Stellen angeschlagen werden, damit alle Interessierten davon Kenntnis nehmen können.

7. Die Stimmzettel werden in den Wahllokalen aufbewahrt und dort an die wahlberechtigten Angehörigen oder den engsten Verwandten und Verschwägerten ausgeteilt. Die Wahllokale werden in den einzelnen Wohneinrichtungen aufgebaut.

8. Die Wahlen müssen an zwei, aufeinanderfolgenden Tagen stattfinden; davon muss einer ein Feiertag oder zumindest ein Tag vor einem Feiertag sein.

9. Auf den Wahlzetteln müssen neben den Namen der Kandidaten und Kandidatinnen der Vertreter der Angehörigen auch die Namen der verwandten Heimbewohner und Heimbewohnerinnen in der Wohneinrichtung aufscheinen.

Potranno essere espresse al massimo due preferenze, sia per i familiari che per i residenti.

10. Ai rappresentanti dei residenti ed ai rappresentanti dei familiari dei residenti è consentito organizzare riunioni ed incontri con i loro rappresentati all'interno delle strutture, previa comunicazione e disponibilità del dirigente competente.

11. All'interno di ogni struttura verrà individuato un luogo dove i rappresentanti dei residenti ed i rappresentanti dei familiari dei residenti potranno incontrare, in giorni ed orari definiti, i loro rappresentati.

Es können höchstens zwei Vorzugsstimmen abgegeben werden. Dies gilt sowohl für die Angehörigen, als auch für die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen.

10. Die Vertreter oder Vertreterinnen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen und die Vertreter oder Vertreterinnen der Angehörigen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen können in den Wohneinrichtungen Sitzungen und Treffen mit den jeweiligen Vertretern oder Vertreterinnen abhalten, nachdem der Direktor oder die Direktorin darüber in Kenntnis gesetzt worden ist und sein oder ihr Einverständnis erteilt hat.

11. In den Wohneinrichtungen wird ein Raum ausgemacht, in dem sich die Vertreter oder Vertreterinnen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen und die Vertreter oder Vertreterinnen der Angehörigen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen zu genau festgesetzten Tagen und Uhrzeiten treffen können.

CAPO III Ammissioni e dimissioni

Articolo 8 Domande di ammissione

1. L'ammissione del residente è disposta in base a domanda sottoscritta dall'interessata/o o dal rappresentante legale o amministratore di sostegno ufficialmente nominato del diretto interessato. Eccezionalmente – nelle more della nomina del rappresentante legale o di un amministratore di sostegno – la domanda può essere sottoscritta anche da un soggetto terzo.

2. La domanda è unica per tutte le residenze gestite direttamente dall'ASSB e per tutte le residenze con quest'ultima eventualmente convenzionate, così come per le ammissioni relative all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione W. Von Kofler".

3. La domanda viene presentata al Servizio Graduatorie della ASSB, che cura l'elaborazione della graduatoria stessa.

4. La domanda presentata ha validità per n. 3 anni, e qualora nel corso di detti 3 anni non vengano presentati riesami, la domanda viene tolta dalla graduatoria. Di tale cancellazione viene dato avviso a chi ha presentato la domanda.

Abschnitt III Aufnahmen und Entlassungen

Artikel 8 Aufnahmegesuche

1. Für die Aufnahme muss der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin ein schriftliches, selbst oder vom rechtlichen Vertreter oder vom offiziell und direkt vom Heimbewohner ernannten Sachwalter unterzeichnetes Gesuch einreichen. Bei Sonderfällen kann das Gesuch im Verzug der Ernennung des rechtlichen Vertreters oder des Sachwalters auch von einer dritten Person unterzeichnet werden.

2. Es gibt nur ein einziges Gesuch für alle Wohneinrichtungen, die direkt vom B.S.B. geleitet werden oder mit diesem konventioniert sind. Das Gesuch gilt auch für die Aufnahme im öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste „W. von Kofler Stiftung“.

3. Das Gesuch muss bei der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. eingereicht werden, die auch die Rangordnung selbst ausarbeitet.

4. Das Gesuch gilt für insgesamt drei Jahre; sollte im Laufe dieser Zeit kein Gesuch um eine neue Überprüfung der Situation eingereicht werden, wird das Gesuch aus der Rangordnung gestrichen. Die Person, die das Gesuch eingereicht hat, wird über diese Streichung in Kenntnis gesetzt.

Art. 9 Graduatoria

1. La graduatoria ai fini dell'ammissione ai servizi residenziali è unica per tutte le strutture gestite direttamente dall'ASSB e per tutte le residenze eventualmente convenzionate, così come per l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione W.von Kofler.

La posizione dei richiedenti in graduatoria viene stabilita sulla base di una valutazione assistenziale e di una valutazione sociale del richiedente.

La valutazione assistenziale è determinata dall'esito della valutazione del richiedente relativa all'Assegno di Cura ai sensi della L.P. n. 9 del 12 ottobre 2007 che costituisce un requisito indispensabile per accedere alla graduatoria. La valutazione sociale è effettuata da personale competente della ASSB con strumenti e modalità stabilite in accordo con l'Amministrazione comunale. A ciascuna delle due valutazioni corrisponderà un punteggio la cui somma determinerà la posizione in graduatoria.

A parità di punteggio assegnato viene data precedenza alla domanda presentata in data anteriore.

2. La data utile ai fini dell'inserimento in graduatoria sarà quella di presentazione della domanda al Servizio Graduatorie della ASSB.

La domanda viene ritenuta valida e pertanto accettata solo se completa di tutti gli allegati previsti,

Art. 9 Rangordnung

1. Es gibt nur eine einzige Rangordnung zur Aufnahme in die Wohneinrichtungen, die direkt vom B.S.B. geführt werden oder mit diesem konventioniert sind. Diese Rangordnung gilt auch für die Aufnahme im öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste „W. von Kofler Stiftung“.

Die Position der Antragsteller/innen in der Rangordnung wird anhand einer pflegerischen und sozialen Einstufung der Situation der antragstellenden Person festgesetzt.

Die pflegerische Einstufung geht aus der Bewertung der Antragsteller/innen im Hinblick auf die Gewährung des Pflegegeldes im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 hervor, wobei die Gewährung des Pflegegeldes zu einer unabdingbaren Voraussetzung für die Eintragung in die Rangordnung wird. Die soziale Einstufung wird von kompetenten Fachkräften des B.S.B. vorgenommen, die dafür Arbeitsmittel und –Verfahren verwenden, die im Einvernehmen mit der Gemeindeverwaltung definiert werden. Den beiden Einstufungen wird eine Wertung zugeteilt, deren Summe schließlich die Position in der Rangordnung ausmacht.

Bei Wertungsgleichheit hat das früher eingereichte Gesuch Vorrang.

2. Das Datum, das im Hinblick auf die Eintragung in die Rangordnung zählt, ist jenes der Gesuchseinreichung bei der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B.

Das Gesuch wird nur dann als gültig eingestuft und angenommen, wenn es mit allen vorgeschriebenen Anhängen ausgestattet ist: Bewertung im Hinblick auf die Gewährung des Pflegegeldes,

ovvero dell'esito di valutazione dell'Assegno di Cura e della delega all'incasso della stesso e di tutti gli importi correlati a favore della ASSB ai sensi della L.P. n. 9 del 12 ottobre 2007. La delega sarà utilizzata esclusivamente in caso di ammissione definitiva in struttura.

3. Le domande saranno inserite in graduatoria entro massimo n. 31 giorni consecutivi dalla data di presentazione.

4. I residenti fuori del Comune di Bolzano potranno presentare domanda direttamente al Servizio Graduatorie della ASSB.

5. L'interessato/a in graduatoria, il rappresentante legale o l'amministratore di sostegno possono richiedere un riesame della valutazione assistenziale ai sensi della L.P. n. 09 del 12 ottobre 2007 (con i relativi criteri applicativi e regolamenti di esecuzione) e un riesame della valutazione sociale debitamente motivato al Servizio graduatorie dell'ASSB.

L'accertamento della variazione nella valutazione assistenziale e/o sociale del richiedente determina un nuovo posizionamento di quest'ultimo nella graduatoria.

6. Le modalità e gli strumenti di valutazione assistenziale e sociale possono essere modificati in ragione di nuove esigenze, nonché sulla base di variazioni nella normativa provinciale.

Bevollmächtigung zur Eintreibung des Pflegegeldes und aller weiteren, damit zusammenhängenden Beträge zugunsten des B.S.B. im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr 9. Die Bevollmächtigung wird ausschließlich dann verwendet, wenn eine endgültige Aufnahme in einer Wohneinrichtung vorgenommen wird.

3. Die Gesuche werden innerhalb von Nr. 31 Kalendertagen ab der Einreichung in die Rangordnung eingefügt.

4. Die Antragsteller und Antragstellerinnen mit Wohnsitz außerhalb der Gemeinde Bozen können das Gesuch direkt bei der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. einreichen.

5. Der Antragsteller oder die Antragstellerin in der Rangordnung, der rechtliche Vertreter oder Sachwalter kann im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 (und der Anwendungskriterien bzw. Durchführungsverordnungen) um eine neue pflegerische Einstufung und soziale Einstufung ansuchen, wobei das ausreichend begründete Gesuch bei der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. eingereicht werden muss.

Die neue pflegerische und/oder soziale Einstufung des Antragstellers oder der Antragstellerin führt zur Zuteilung einer neuen Position in der Rangordnung.

6. Die Modalitäten und Arbeitsmittel für die pflegerische und soziale Einstufung können aufgrund neuer Erfordernisse oder der Änderung der einschlägigen Landesbestimmungen abgeändert werden.

7. La graduatoria è aggiornata ogni mese e viene adottata mediante determinazione dirigenziale del dirigente responsabile del Servizio Graduatorie della ASSB.

Art. 10 Opposizione

1. Avverso la redazione della graduatoria è ammessa opposizione al dirigente del Servizio graduatorie della ASSB entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, mentre per l'esito della valutazione correlata all'Assegno di cura vale quanto previsto dalla L.P. n. 09 del 12 ottobre 2007.

2. L'opposizione deve essere adeguatamente motivata e corredata di eventuale documentazione.

3. Avverso la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria è ammesso nel termine di dieci giorni dalla pubblicazione, opposizione al medesimo dirigente che ha adottato l'atto, ovvero entro trenta giorni, ricorso gerarchico al/alla Direttore/Direttrice dell'ASSB.

4. Entro i termini di legge sono attivabili avverso lo stesso provvedimento i rimedi innanzi alle competenti autorità giurisdizionali.

7. Die Rangordnung wird jeden Monat aktualisiert und mit Bestimmung der Führungskraft genehmigt, die für die Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. zuständig ist.

Art. 10 Einsprüche

1. Gegen die Ausarbeitung der Rangordnung kann innerhalb von dreißig Tagen ab Erhalt der entsprechenden Mitteilung ein Einspruch bei der Führungskraft der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. eingereicht werden. Für Einsprüche gegen die Bewertung im Hinblick auf die Gewährung des Pflegegeldes gelten hingegen die Voraussichten im Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9.

2. Der Einspruch muss ausführlich begründet und mit eventuellen Unterlagen versehen werden.

3. Gegen die Bestimmung der Führungskraft, mit der die Rangordnung genehmigt wird, kann innerhalb von 10 Tagen ab Veröffentlichung ein Einspruch gegen die Führungskraft erhoben werden, die die Akte erlassen hat. Als Alternative kann innerhalb von dreißig Tagen eine Aufsichtsbeschwerde an den Direktor oder an die Direktorin des B.S.B. eingereicht werden.

4. Innerhalb der gesetzlich festgesetzten Fristen kann die gegenständliche Bestimmung zudem vor den zuständigen Gerichtsbehörden angefochten werden.

Art. 11 Ammissioni

1. Di norma possono essere ammesse nelle strutture residenziali per anziani persone che abbiano ottenuto l'inquadramento ai sensi della L.P. n. 09 del 12 ottobre 2007.

Eventuali deroghe a tali criteri possono essere effettuate esclusivamente ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 12 comma 2.

2. Nei limiti dei posti disponibili le persone richiedenti hanno diritto di precedenza nelle ammissioni secondo il seguente ordine :

- residenti nel Comune di Bolzano;
- residenti nel territorio di competenza del Comprensorio Sanitario di Bolzano;
- residenti in Provincia di Bolzano;
- residenti in Regione;
- residenti fuori Regione.

3. Tenuto conto del comma precedente le persone richiedenti hanno diritto di precedenza nelle ammissioni secondo l'ulteriore seguente ordine:

a) ricongiungimento familiare (richiesto da apposita relazione da parte dell'assistente sociale) tra :

- marito e moglie o membri di coppie di fatto;
- genitori e figli, fratelli e sorelle;

Art. 11 Aufnahmen

1. Im Normalfall werden ausschließlich jene betagten Personen in den Wohneinrichtungen aufgenommen, die im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, einer Pflegebedürftigkeitskategorie zugeordnet worden sind.

Eventuelle Ausnahmen oder Abweichungen zu diesen Kriterien können ausschließlich in Beachtung der Vorgaben im folgenden Art. 12, Absatz 2 vorgenommen werden.

2. Im Rahmen der verfügbaren Plätze haben die Antragsteller und Antragstellerinnen Vorrang, die:

- in der Gemeinde Bozen;
- im Zuständigkeitsgebiet des Bozner Gesundheitsbezirkes;
- in der Provinz Bozen;
- in der Region;
- außerhalb der Region ansässig sind.

3. In Beachtung der soeben angeführten Vorrangskriterien, gelten für die Antragsteller und Antragstellerinnen folgende, zusätzliche Vorrangskriterien:

a) Familienzusammenführung (muss in einem Bericht des Sozialassistenten oder der Sozialassistentin angefordert werden) zwischen:

- dem Gatten und der Gattin oder den Mitgliedern einer De-facto Familiengemeinschaft;
- den Eltern und den Kindern, den Geschwistern;

b) trasferimenti interni, cioè fra strutture dell'ASSB;

c) trasferimenti dagli alloggi protetti qualora le condizioni sanitarie del residente non permettano più la permanenza nell'alloggio;

d) trasferimenti da strutture foranee di cittadini residenti nel Comune di Bolzano, nella misura massima del 25% dei posti che si rendono disponibili e dopo 3 mesi di dimostrata permanenza in dette strutture foranee. L'applicazione della suddetta percentuale è prevista esclusivamente in presenza di richieste.

La precedenza nella chiamata viene applicata nella misura massima del 50% delle chiamate totali, cioè si avrà una chiamata proveniente dalla graduatoria, alternata ad una chiamata proveniente dall'ordine di precedenza.

4. I residenti in strutture foranee che non erano residenti nel Comune di Bolzano prima dell'ingresso in tali strutture, dovranno proporre per iscritto la loro istanza nella forma della domanda di ammissione ordinariamente prevista, come tale implicante gli adempimenti finalizzati alla valutazione assistenziale e sociale e soggetta ai criteri di punteggio propri della graduatoria. L'inserimento in graduatoria avverrà così come previsto dall'articolo 11 comma 2.

5. I direttori o le direttrici delle strutture residenziali sono tenuti a comunicare al più presto possibile al Servizio Graduatorie dell'ASSB l'effettiva disponibilità dei posti letto ogni qualvolta un posto si sia reso libero.

b) interne Verlegungen, d.h. von einer Betriebseinrichtung in eine andere Betriebseinrichtung;

c) Verlegungen von den geschützten Seniorenwohnungen, wenn die Gesundheitssituation den weiteren Aufenthalt in der Wohnung verhindert;

d) Verlegungen von Bürgern und Bürgerinnen mit Wohnsitz in der Gemeinde Bozen von betriebsexternen Wohneinrichtungen, im Höchstmaß von 25% der verfügbaren Plätze und nach erwiesenem Aufenthalt von mindestens drei Monaten in den betriebsexternen Wohneinrichtungen. Die Anwendung der 25%-Schwelle findet ausschließlich dann Anwendung, wenn entsprechende Gesuche vorliegen.

Der Vorrang bei der Kontaktaufnahme wird im Höchstmaße von 50% aller Kontaktaufnahmen angewandt, d.h. dass jeweils eine Person aus der Rangordnung und eine Person aus der Vorrangordnung kontaktiert werden.

4. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen von betriebsexternen Wohneinrichtungen, die vor dem Eintritt in die Einrichtung nicht den Wohnsitz in der Gemeinde Bozen hatten, müssen das Gesuch in der Form des vorgeschriebenen, ordentlichen Antrages stellen. Dies bedingt auch alle Obliegenheiten im Zusammenhang mit der pflegerischen und sozialen Einstufung und unterliegt den Wertungskriterien, die für die Rangordnung festgesetzt sind. Die Aufnahme in die Rangordnung erfolgt gemäß Art. 11, Absatz 2.

5. Die Direktoren oder Direktorinnen der Wohneinrichtungen sind dazu angehalten, der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. nach Freiwerden eines Platzes sofort die effektive Verfügbarkeit an Plätzen in der jeweiligen Einrichtung mitzuteilen.

6. Il Servizio Graduatorie dell'ASSB provvede a contattare, per ciascun posto disponibile, gli interessati in base alla loro posizione in graduatoria e, tenendo in considerazioni le precedenze, così come previste ai commi 2 e 3 del presente articolo.

7. La graduatoria valevole agli effetti della chiamata sarà sempre quella del mese in cui si è liberato il posto anche se la chiamata dovesse avvenire nel mese successivo.

8. Per l'ammissione presso le strutture residenziali eventualmente convenzionate, così come presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione W. Von Kofler" —sono previste delle procedure particolari regolate in base a disposizioni comunali.

9. Le persone contattate dal Servizio Graduatorie per l'ammissione in strutture sono tenute a fornire un riscontro a detto ufficio, entro il terzo giorno feriale a decorrere dalla data della ricezione della comunicazione.

10. In caso di rifiuto, o di mancata risposta o di irreperibilità, entro il tempo utile, il richiedente viene cancellato dalla graduatoria.

11. La persona interessata può peraltro riproporre domanda ai fini del reinserimento in graduatoria, trascorsi almeno 60 giorni dalla data della cancellazione.

6. Die Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. geht dazu vor, für jeden verfügbaren Platz und in Beachtung der jeweiligen Position in der Rangordnung sowie in Beachtung des Vorranges gemäß der Absätze 2 und 3 dieses Artikels die Interessierten zu kontaktieren.

7. Für die Kontaktaufnahme gilt immer die Rangordnung des Monats, in dem der Platz freigeworden ist, auch wenn die Kontaktaufnahme selbst erst im Folgemonat erfolgt.

8. Für die Aufnahme in den eventuell mit dem B.S.B. konventionierten Wohneinrichtungen und im öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste „W. von Kofler Stiftung“ gelten Sonderverfahren, die in Beachtung der entsprechenden Vorgaben der Gemeinde Bozen festgelegt werden.

9. Die Personen, die von der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. für die Aufnahme in den Wohneinrichtungen kontaktiert werden, müssen der Dienststelle innerhalb von drei Werktagen ab Erhalt der Mitteilung eine Antwort zukommen lassen.

10. Sollte innerhalb dieser Frist keine Antwort erfolgen, der Antragsteller oder die Antragstellerin nicht auffindbar sein oder sollte der zugewiesene Platz abgelehnt werden, so wird der betroffene Antragsteller oder die betroffene Antragstellerin aus der Rangordnung gestrichen.

11. Die betroffene Person kann auf alle Fälle ein neues Gesuch zur Wiedereinfügung in die Rangordnung einreichen, sobald mindestens sechzig Tage ab der Streichung vergangen sind.

12. Il pagamento della tariffa è dovuto dal giorno in cui il servizio residenziale mette a disposizione del residente il posto letto, ovvero entro 5 giorni dalla data di accettazione escludendo dal calcolo i giorni di sabato e domenica nonché il giorno di accettazione.

13. L'ammissione in struttura è da considerarsi completa solo quando il residente, il rappresentante legale o l'amministratore di sostegno hanno sottoscritto il patto di accoglienza e ciò potrà avvenire dal lunedì al venerdì, di regola nei giorni feriali.

14. In nessun caso l'ammissione in struttura potrà avvenire senza che il futuro residente sia titolare di assegno di cura ai sensi della L.P. n. 09 del 12 ottobre 2007 e che il residente non deleghi la ASSB all'incasso nei termini e nelle forme previste dalla suddetta normativa provinciale.

15. Anche la permanenza in struttura dei residenti già ammessi è subordinata alla titolarità dell'assegno di cura oltre che alla delega all'incasso alla ASSB.

Art. 12

Preclusioni ai fini dell'ammissione

1. Presso tutte le strutture residenziali per anziani non sono ammesse persone:

12. Die Bezahlung des Tarifes ist ab dem Tag, an dem die Wohneinrichtung dem Heimbewohner oder der Heimbewohnerin den Platz zur Verfügung stellt oder innerhalb von fünf Tagen ab dem Datum der Annahme des Platzes vorzunehmen; in diesem Falle werden die Samstage und Sonntage und der Tag der Annahme nicht mitberechnet.

13. Die Aufnahme in der Wohneinrichtung ist erst dann vollständig, wenn der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin, der rechtliche Vertreter oder der Sachwalter den Heimvertrag unterzeichnet. Die Aufnahme erfolgt im Normalfall an Werktagen und kann von Montag bis Freitag vorgenommen werden.

14. Die Aufnahme in den Wohneinrichtungen kann auf keinen Fall erfolgen, wenn der zukünftige Heimbewohner oder die zukünftige Heimbewohnerin nicht als Inhaber oder Inhaberin des Pflegegeldes im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 aufscheint bzw. wenn der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin den B.S.B. nicht mit der Eintreibung des Pflegegeldes innerhalb der Fristen und mit den Modalitäten bevollmächtigt hat, die im soeben erwähnten Landesgesetz festgesetzt sind.

15. Auch der Verbleib in den Wohneinrichtungen von bereits zugelassenen Heimbewohnern oder Heimbewohnerinnen unterliegt der Inhaberschaft des Pflegegeldes und der Bevollmächtigung des B.S.B. zur Eintreibung desselben.

Art. 12

Verweigerungsgründe im Hinblick auf die Aufnahme

1. In allen Wohneinrichtungen für Senioren werden Personen nicht aufgenommen:

- a) di età inferiore ai 60 anni;
- b) affette da patologie subacute invalidanti non stabilizzate;
- c) affette da patologie mentali di entità tali da richiedere un intervento medico/infermieristico specialistico continuato, salvo in presenza di unità operative specializzate;
- d) con problematiche di tipo sociale collegate alla dipendenza, tali da non permettere la convivenza in comunità, salvo in presenza di unità operative specializzate;

2. E' nei poteri della direzione generale dell'ASSB procedere, in via del tutto eccezionale ed in presenza di situazioni di oggettiva urgenza ed emergenza, all'inserimento nelle strutture residenziali per anziani di persone non iscritte nelle graduatorie, con precedenza assoluta sugli iscritti.

Art. 13 Ammissioni temporanee

1. Annualmente l'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa provinciale, comunica alla direzione generale il numero di posti letto riservati all'accoglienza temporanea, cui possono accedere persone inviate dall'assistente sociale del distretto territorialmente competente.

- a) die das 60. Lebensjahr nicht vollendet haben;
- b) die subakute Pathologien aufweisen, die Behinderungen verursachen und noch nicht stabil sind;
- c) die eine derartige geistige Krankheit aufweisen, dass eine durchgehende, fachärztliche und/oder krankenpflegerische Betreuung notwendig wird, sofern die Einrichtung nicht über eine spezialisierte Einheit/Abteilung verfügt;
- d) die Probleme sozialer Natur im Zusammenhang mit Suchtkrankheiten und solchen Ausmaßes aufweisen, dass ein Zusammenleben in der Gemeinschaft nicht mehr möglich ist, sofern die Einrichtung nicht über eine spezialisierte Einheit/Abteilung verfügt;

2. Der Direktor oder die Direktorin des B.S.B. kann, in besonderen Ausnahmefällen und bei Vorhandensein einer objektiven Dringlichkeit und Notlage, die Aufnahme von Personen anordnen, die nicht in der Rangordnung eingetragen sind; diese Personen haben im Verhältnis zu den eingetragenen Personen absoluten Vorrang.

Art. 13 Vorübergehende Aufnahmen

1. Die Gemeindeverwaltung geht jährlich in Beachtung der einschlägigen Landesvorschriften dazu vor, der Generaldirektion des B.S.B. die Anzahl an Plätzen mitzuteilen, die für die vorübergehenden Aufnahmen bestimmt sind und die von denjenigen Personen in Anspruch genommen werden können, die von den Sozialassistenten oder Sozialassistentinnen des gebietszuständigen Sozialsprengels eingewiesen werden.

2. L'ammissione temporanea è consentita per un periodo minimo di cinque giorni consecutivi e un periodo massimo cumulativo di trenta giorni all'anno.

3. Esclusivamente in caso di situazioni particolari di comprovata gravità, il periodo temporaneo di ammissione può essere prolungato fino ad un massimo di tre mesi, che possono anche non essere consecutivi nel tempo, previa relazione scritta dell'assistente sociale del distretto territorialmente competente ed a condizione che il servizio residenziale abbia posti disponibili.

4 L'ammissione e la dimissione devono avvenire dal lunedì al venerdì in giorni feriali.

5. La tariffa giornaliera è fissata annualmente dalla Giunta Comunale e deve essere corrisposta su presentazione di regolare nota spese da parte dell'ufficio della struttura preposto a detto servizio.

6. Entro 15 giorni consecutivi dalla riserva del posto deve essere effettuato il versamento della caparra, il cui importo è pari a 5 gg. di presenza, che vale quale prenotazione definitiva.

In caso di mancato ricovero l'importo della caparra viene restituito solo in seguito a decesso dell'utente o di ricovero presso una struttura ospedaliera in seguito alla quale si rinuncia all'ammissione o ammissione definitiva in qualsiasi altra struttura residenziale. L'importo della caparra pagata viene detratto dalla prima nota spese emessa.

2. Die vorübergehende Aufnahme kann für höchstens dreißig kumulative Tage im Jahr in Anspruch genommen werden; die Mindestdauer beläuft sich hingegen auf fünf, aufeinanderfolgende Tage.

3. Die vorübergehende Aufnahme kann ausschließlich bei erwiesenen Härtefällen auf höchstens drei, auch nicht aufeinanderfolgende, Monate verlängert werden, sofern vorher ein schriftlicher Bericht des Sozialassistenten oder der Sozialassistentin des gebietszuständigen Sozialsprengels eingereicht wird und die Wohneinrichtung die entsprechende Platzverfügbarkeit hat.

4. Die Aufnahme und Entlassung erfolgen an Werktagen, jeweils von Montag bis Freitag.

5. Der Tagessatz wird jährlich vom Gemeindevorstand festgelegt und muss nach Ausstellung einer ordnungsmäßigen Ausgabennote von Seiten des zuständigen Amtes der Wohneinrichtung entrichtet werden.

6. Innerhalb von 15 Kalendertagen ab Vormerkung des Platzes muss ein Angeld entrichtet werden, das dem Tagessatz für fünf Tage Anwesenheit in der Wohneinrichtung entspricht. Durch die Einzahlung des Angeldes wird die Vormerkung bestätigt. Der Betrag des Angeldes wird nur im Todesfalle oder bei Einlieferung in ein Krankenhaus rückerstattet, die den Verzicht auf die vorübergehende Aufnahme oder die endgültige Aufnahme in einer beliebigen, anderen Wohneinrichtung bedingt. Der Betrag des Angeldes wird von der ersten, ausgestellten Ausgabennote abgezogen.

7. Il pagamento della tariffa è comunque dovuto per tutto il periodo prenotato anche nel caso in cui un residente in ammissione temporanea abbandoni la struttura per motivi personali limitatamente per i giorni nei quali il posto letto rimane vuoto.

8. Nel caso in cui un residente venga ricoverato in ospedale o venga definitivamente ammesso in una struttura residenziale per anziani, il pagamento della tariffa avviene secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 2 del presente regolamento.

9. Per i residenti temporanei non è offerto il servizio di lavanderia così come non sono forniti dalla struttura i medicinali e i presidi sanitari.

10. La caparra verrà restituita in ogni caso per i giorni in cui il posto letto sarà utilizzato da altro residente ovvero ogni qual volta non vi sia danno economico alla ASSB.

Art. 14

Trasferimenti nell'ambito dei servizi residenziali per anziani

1 I residenti delle case di riposo, i residenti dei centri di degenza gestiti dall'ASSB ed i cittadini già residenti nel Comune di Bolzano, ospiti di case di riposo foranee, che desiderano trasferirsi da un servizio residenziale ad un altro,

7. Die Bezahlung des Tagessatzes muss für die gesamte, vorgemerkte Zeitspanne vorgenommen werden, auch wenn ein vorübergehend aufgenommenener Heimbewohner oder eine vorübergehend aufgenommene Heimbewohnerin die Einrichtung aus persönlichen Gründen verlässt und zwar für die Tage, an denen der Platz unbenutzt bleibt.

8. Sobald ein vorübergehend aufgenommenener Heimbewohner oder eine vorübergehend aufgenommene Heimbewohnerin in ein Krankenhaus eingeliefert oder endgültig in einer Wohneinrichtung aufgenommen wird, erfolgt die Bezahlung des Tagessatzes in Beachtung des Art. 29, Absatz 2 des vorliegenden Reglements.

9. Für die vorübergehend aufgenommenen Heimbewohner oder Heimbewohnerinnen wird kein Wäschereidienst angeboten; ebenso werden von der Wohneinrichtung weder Arzneimittel, noch Behelfe geliefert.

10. Das Angelt wird auf alle Fälle für die Tage rückerstattet, an denen der Heimplatz von einem anderen Heimbewohner oder einer anderen Heimbewohnerin benützt wird und zwar immer dann, wenn die Rückerstattung keinen finanziellen Schaden für den B.S.B. bedingt.

Art. 14

Verlegungen innerhalb der Wohneinrichtungen für Senioren

1. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen der Altersheime und Pflegeheime, die vom B.S.B. geführt werden und die Bürger und Bürgerinnen die den Wohnsitz vor der Unterbringung in einer betriebsexternen Wohneinrichtung in der Gemeinde Bozen hatten,

possono farne richiesta mediante domanda scritta su apposito modulo da presentarsi al Servizio graduatorie della ASSB.

2. I trasferimenti fra strutture dell'ASSB hanno la precedenza rispetto alla graduatoria redatta ai fini dell'ammissione di cui all'art. 9, comma 1 del presente regolamento, così come stabilito dall'art. 11, comma 3 dello stesso.

3. All'atto della presentazione della domanda di trasferimento il Servizio Graduatorie della ASSB provvede ad informare le strutture interessate.

La procedura di trasferimento è di competenza del Servizio Graduatorie che valuterà la sussistenza dei requisiti e garantirà le precedenze come definite all'art. 11 comma 3 del presente regolamento, se ed in quanto applicabili.

4. Così come previsto dall'art. 12 comma 2 per le ammissioni, è nei poteri della direzione generale dell'ASSB procedere, in via del tutto eccezionale ed in presenza di situazioni di oggettiva urgenza ed emergenza, al trasferimento nelle strutture residenziali per anziani di persone non iscritte nelle graduatorie, con precedenza assoluta sugli iscritti.

die in eine andere Wohneinrichtung untergebracht werden möchten, können ein entsprechendes, schriftliches Gesuch einreichen. Dafür wird ein eigenes Formular zur Verfügung gestellt, das bei der Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. eingereicht werden muss.

2. Die Verlegungen von einer Betriebseinrichtung zu einer anderen haben im Sinne des Art. 11, Absatz 3 des vorliegenden Reglements Vorrang in bezug auf die Eingetragenen in der Rangordnung, die laut Art. 9, Absatz 1 desselben Reglements erstellt wird.

3. Zum Zeitpunkt der Gesuchseinreichung geht die Dienststelle für Rangordnungen des B.S.B. dazu vor, die betroffenen Wohneinrichtungen zu informieren. Das Verlegungsverfahren ist eine Zuständigkeit der Dienststelle für Rangordnungen, die das Vorhandensein der Voraussetzungen überprüft und die Einhaltung des Vorranges im Sinne des Art. 11, Absatz 3 des vorliegenden Reglements gewährleistet, sofern und in dem Maße dieser anwendbar ist.

4. Wie im Art. 12, Absatz 2 des vorliegenden Reglements vorgesehen, kann der Direktor oder die Direktorin des B.S.B., in besonderen Ausnahmefällen und bei Vorhandensein einer objektiven Dringlichkeit und Notlage, die Aufnahme von Personen anordnen, die nicht in der Rangordnung eingetragen sind; diese Personen haben im Verhältnis zu den eingetragenen Personen absoluten Vorrang.

5. Ai trasferimenti da strutture foranee a strutture della ASSB, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del presente regolamento, è riservato il 25% dei posti disponibili. Per presentare la domanda di trasferimento è necessario che:

- il residente sia rimasto almeno 3 mesi (tre) di permanenza presso la struttura foranea;
- il residente abbia avuto la residenza nel Comune di Bolzano prima dell'ingresso in struttura foranea;
- la domanda di trasferimento sia corredata dall'esito della valutazione correlata all'Assegno di cura ai sensi della L.P. n. 9 del 12 ottobre 2007 e relativa delega a favore della ASSB.

6. I trasferimenti che interessano l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione W. Von Kofler" sono trattati come trasferimenti foranei e pertanto sottostanno alle stesse modalità di cui all'art.4.

7. L'aggravamento o il miglioramento delle condizioni sanitarie del residente possono rendere necessario, su specifica indicazione del medico o del/della responsabile sanitario/a della struttura, il trasferimento dello stesso presso un'altra struttura residenziale per anziani, anche gestita dal Comprensorio Sanitario, ma sempre nell'ambito del territorio comunale di Bolzano.

Il trasferimento ha luogo al fine di garantire al residente risposte sociosanitarie adeguate e avviene, per quanto possibile, nel pieno rispetto delle abitudini alloggiative di questo.

5. Immer in Beachtung des Art. 11, Absätze 2 und 3, sind insgesamt 25% der verfügbaren Plätze den Verlegungen von betriebsexternen Wohneinrichtungen zu Betriebseinrichtungen vorbehalten. Für die Einreichung des Verlegungsgesuchs gelten folgende Voraussetzungen:

- der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin muss einen mindestens dreimonatigen Aufenthalt in der betriebsexternen Einrichtung vorweisen;
- der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin muss vor Eintritt in die Wohneinrichtung seinen Wohnsitz in der Gemeinde Bozen gehabt haben;
- dem Verlegungsgesuch muss die Bewertung im Hinblick auf die Gewährung des Pflegegeldes im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober, Nr. 9 und die entsprechende Bevollmächtigung des B.S.B. zur Eintreibung desselben beigelegt werden.

6. Die Verlegungen, die den öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste „W. von Kofler Stiftung“ betreffen, werden als betriebsexterne Verlegungen eingestuft und werden demnach nach den Modalitäten bearbeitet, die im Art. 4 festgesetzt sind.

7. Die Verschlechterung oder Verbesserung des Gesundheitszustandes der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen kann – auf spezifischen Hinweise des oder der sanitären Verantwortlichen der Einrichtung – zur Notwendigkeit führen, die betroffene Person in einer anderen Wohneinrichtung unterzubringen, die eventuell auch vom Bozner Gesundheitsbezirk geleitet werden kann, sich auf alle Fälle aber auf dem Bozner Stadtgebiet befinden muss. Die Verlegung findet statt, um den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen die ihrem Zustand angemessenen sozialen und sanitären Beistandsformen zu gewährleisten und erfolgt – soweit möglich – in Beachtung ihrer Wohnangewohnheiten.

Art. 15 Dimissioni

1. Un residente può essere dimesso in forza di:

a) richiesta propria, del rappresentante legale o dell'amministratore di sostegno;

b) provvedimento motivato adottato dal direttore o dalla direttrice della struttura.

2. Alla dimissione di cui alla precedente lettera b), si dà luogo:

a) qualora il residente dopo il secondo richiamo scritto, persista nel tenere un comportamento contrario alle norme del presente regolamento, di pregiudizio per la comunità o di grave disturbo per gli altri residenti e a condizione che sia stata trovata una sistemazione alternativa adeguata;

b) qualora, per sopraggiunta malattia, si venga a creare una situazione, tale per cui la struttura non è più idonea a rispondere ai mutati bisogni dell'utente, a condizione che sia stata trovata una sistemazione adeguata.

Tale inadeguatezza deve essere attestata dal medico o responsabile sanitario della struttura. Se la situazione sanitaria dovesse in futuro rendere possibile il ritorno nella struttura, è riconosciuta al richiedente precedenza assoluta senza inserimento in graduatoria.

c) qualora il residente non abbia provveduto a pagare la parte di propria competenza della tariffa entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del secondo sollecito scritto.

Art. 15 Entlassungen

1. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin kann entlassen werden:

a) auf eigenes Gesuch hin (oder auf Gesuch des rechtlichen Vertreters bzw. Sachwalters);

b) durch eine begründete Entscheidung des Direktors oder der Direktorin der Einrichtung.

2. Die Entlassung im Sinne des vorhergehenden Absatzes, Buchstabe b) erfolgt:

a) wenn der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin nach dem zweiten Verweis weiterhin das vorliegende Reglement missachtet und dabei der Gemeinschaft schadet bzw. die anderen Heimbewohner und Heimbewohnerinnen stört; Voraussetzung ist allerdings, dass eine angemessene, alternative Unterkunft gefunden wird;

b) wenn wegen einer Krankheit eine Situation entsteht, die den weiteren Verbleib in der Wohneinrichtung nicht ermöglicht, weil diese nicht mehr den Bedürfnissen des betroffenen Heimbewohners oder der betroffenen Heimbewohnerin entspricht; Voraussetzung ist allerdings auch in diesem Fall, dass eine angemessene, alternative Unterkunft gefunden wird. Die Unangemessenheit der Wohneinrichtung muss vom Arzt oder von der Ärztin bzw. vom sanitären Verantwortlichen oder von der sanitären Verantwortlichen der Einrichtung bescheinigt werden. Sollte der Gesundheitszustand der betroffenen Person in der Folge eine Rückkehr zur Wohneinrichtung ermöglichen, so wird dem Antragsteller oder der Antragstellerin der absolute Vorrang gegeben.

c) wenn der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin innerhalb von dreißig Tagen ab Erhalt der entsprechenden zweiten schriftlichen Aufforderung nicht den Teil des Tagessatzes entrichtet hat, der ihm oder ihr obliegt.

4. Avverso la determinazione dirigenziale con la quale si adotta il provvedimento di dimissione, è ammesso nel termine di dieci giorni dalla pubblicazione, opposizione al medesimo dirigente che ha adottato l'atto, ovvero entro trenta giorni, ricorso gerarchico al/alla Direttore/Direttrice dell'ASSB.

5. Entro i termini di legge sono attivabili avverso lo stesso provvedimento i rimedi innanzi alle competenti autorità giurisdizionali.

4. Gegen die Bestimmung der Führungskraft, mit der die Entlassung angeordnet wird, kann innerhalb von 10 Tagen ab Veröffentlichung ein Einspruch gegen die Führungskraft erhoben werden, die die Akte erlassen hat. Als Alternative kann innerhalb von dreißig Tagen eine Aufsichtsbeschwerde an den Direktor oder die Direktorin des B.S.B. eingereicht werden.

5. Innerhalb der gesetzlich festgesetzten Fristen kann die gegenständliche Bestimmung zudem vor den zuständigen Gerichtsbehörden angefochten werden.

CAPO IV

Prestazioni e caratteristiche del servizio

Art. 16

Prestazioni minime garantite

Sono da intendersi prestazioni minime garantite:

- a) prestazioni alberghiere;
- b) prestazioni assistenziali;
- c) prestazioni sanitarie;
- d) prestazioni di animazione socio-culturale.

Art. 17

Stanze da letto in strutture residenziali per anziani dell'ASSB

1. Nel limite delle modalità organizzative della struttura è data al residente la scelta degli eventuali compagni di stanza.

2. E' data facoltà al residente di richiedere in forma scritta assegnazione di stanza singola.

Ogni struttura terrà un elenco di tali richieste in ordine cronologico di presentazione della domanda.

3. L'assegnazione della stanza, tenuto conto delle richieste del residente, viene disposta dai responsabili di reparto, sentito il parere del medico, della/del responsabile di piano, della/del responsabile tecnico – assistenziale e della direzione, in ragione dei posti disponibili, delle necessità psicofisiche dell'ospite stesso, delle esigenze degli altri utenti del servizio e/o di modalità organizzative della struttura.

ABSCHNITT IV

Leistungen und Eigenschaften des Dienstes

Art. 16

Garantierte Mindestleistungen

Unter garantierte Mindestleistungen sind folgende Dienstleistungen zu verstehen:

- a) Hoteldienste;
- b) Pflegeleistungen;
- c) sanitäre Leistungen;
- d) Leistungen im Rahmen der sozialen und kulturellen Freizeitgestaltung.

Art. 17

Zimmer in den Wohneinrichtungen für Senioren des B.S.B.

1. Im Rahmen der Organisationsmodalitäten der Wohneinrichtungen kann der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin den Zimmermitbewohner oder die Zimmermitbewohnerin aussuchen.

2. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin kann schriftlich um die Zuteilung eines Einzelzimmers ansuchen. Jede Wohneinrichtung führt ein chronologisches Verzeichnis nach Einreichsdatum dieser Gesuche.

3. Die Zuteilung des Zimmers erfolgt in Beachtung der Anforderungen des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin und wird von den Abteilungsverantwortlichen nach Anhören des Arztes oder der Ärztin, des Stockverantwortlichen oder der Stockverantwortlichen, des Pflegedienstleiters oder der Pflegedienstleiterin und der Heimdirektion in Beachtung der verfügbaren Plätze, der psychophysischen Bedürfnisse des Heimbewohners oder der Heimbe-

4. La direzione della struttura, per esigenze organizzative e/o socio-sanitarie, può decidere di spostare un residente da una stanza doppia ad una singola o viceversa, anche prescindendo dalle richieste di trasferimento presentate dai residenti..

Art. 18 Vitto

1. L'alimentazione deve rispondere per quantità e qualità alle esigenze dietetiche dell'età avanzata e tenere conto delle diverse abitudini alimentari dei residenti. L'Azienda Sanitaria – Comprensorio di Bolzano garantisce un'adeguata consulenza dietologica.

2. Il menù giornaliero è predisposto sentito il servizio dietologico, ed è reso noto ai residenti mediante affissione in spazi a tale scopo appositamente predisposti.

3. Il menù prevede una doppia scelta ed alcune diete particolari prescritte dal medico e predisposte dal dietista o dalla dietista in accordo con la direzione.

wohnerin, der Bedürfnisse der anderen Heimbewohner und Heimbewohnerinnen und der organisatorischen Modalitäten der Einrichtung vorgenommen.

4. Die Heimdirektion kann aus organisatorischen und/oder sozial-sanitären Gründen die Verlegung eines Heimbewohners oder einer Heimbewohnerin von einem Doppelzimmer zu einem Einzelzimmer und umgekehrt anordnen und dabei von den entsprechenden Verlegungsgesuchen absehen, die von den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen eingereicht worden sind.

Art. 18 Verpflegung

1. Die Ernährung muss quantitativ und qualitativ den diätetischen Bedürfnissen der betagten Personen entsprechen und die verschiedenen Essgewohnheiten der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen berücksichtigen. Der Südtiroler Sanitätsbetrieb - Gesundheitsbezirk Bozen - gewährleistet die entsprechende, diätologische Beratung.

2. Das Tagesmenü wird nach Anhören des diätologischen Dienstes erstellt und den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen durch Anschlagung an den eigens dafür vorgesehenen Stellen bekannt gegeben.

3. Die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen können zwischen zwei Menüs wählen; weiter werden einige Sonderdiäten angeboten, die vom Arzt oder von der Ärztin verschrieben oder vom Diätassistenten oder von der Diätassistentin im Einvernehmen mit der Direktion ausgearbeitet werden.

4. Di regola i pasti sono consumati in sala da pranzo, salvo particolari indicazioni di carattere socio-sanitario.

Art. 19

Servizi di guardaroba e di lavanderia

1. La struttura residenziale mette a disposizione dell'ospite un servizio di guardaroba e di lavanderia di tipo industriale per gli indumenti personali, ad esclusione di quelli che necessitano di un lavaggio particolare (es. non si risponde di capi delicati, pura lana, seta, pellami, pellicce, ecc.)

Art. 20

Servizio di pulizia

1. Le strutture residenziali garantiscono il servizio di pulizia sia nelle stanze dei residenti sia nelle parti comuni.

Art. 21

Prestazioni assistenziali

1. Le strutture residenziali garantiscono l'igiene e la cura di ciascun residente in base alla valutazione dei bisogni assistenziali di ciascuno.

Art. 22

Prestazioni sanitarie

1. Le strutture residenziali garantiscono assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, e dietologica.

4. Im Normalfall und bei Fehlen besonderer sozialer oder gesundheitlicher Anordnungen werden die Mahlzeiten im Essraum eingenommen.

Art. 19

Garderobe und Wäscherei

1. Die Wohneinrichtungen stellen den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen einen Garderobe- und einen Wäschereidienst mit industrieller Reinigung für die persönliche Kleidung zur Verfügung; ausgenommen sind hierbei Kleidungsstücke, die einer besonderen Reinigung bedürfen (es wird nicht für heikle Kleidungsstücke, Kleidung aus reiner Wolle oder Seide, Lederkleidung, Pelze u.s.w. gehaftet).

Art. 20

Reinigungsdienst

1. Die Wohneinrichtungen gewährleisten den Reinigungsdienst sowohl in den Zimmern der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen, als auch in den Gemeinschaftsräumen.

Art. 21

Pflegeleistungen

1. Die Wohneinrichtungen gewährleisten die Hygiene und Pflege aller Heimbewohner und Heimbewohnerinnen anhand der Bewertung der Pflegebedürfnisse der einzelnen Personen.

Art. 22

Sanitäre Leistungen

1. Die Wohneinrichtungen gewährleisten die ärztliche, krankenpflegerische, physiotherapeutische und diätologische Betreuung aller Heimbewohner und Heimbewohnerinnen.

Possono inoltre fornire assistenza logopedica, psicologica e podologica.

Art. 23

Assistenza religiosa, attività culturali e di tempo libero

1. E' fatto pieno rispetto dell'appartenenza alla confessione religiosa e all'appartenenza linguistica e culturale di ogni singolo residente.

2. La casa di riposo ed il centro di degenza organizzano attività ricreative, culturali e occupazionali in favore dei residenti, stimolandone la partecipazione nel pieno rispetto delle loro scelte.

3. Il residente è invitato a collaborare al fine di mantenere puliti ed in ordine la propria stanza ed in generale tutti gli spazi facenti parte del servizio residenziale.

Die Wohneinrichtungen können zudem einen Logopädiendienst, die psychologische Betreuung sowie einen Fußpflegedienst anbieten.

Art. 23

Seelsorge, kulturelle- und Freizeittätigkeiten

1. Die Zugehörigkeit der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen zu einer religiösen Konfession, wie auch die Sprach- und Kulturzugehörigkeit werden in jeder Hinsicht beachtet.

2. Die Wohneinrichtungen organisieren Erholungs- und kulturelle Tätigkeiten, sowie Beschäftigungsmöglichkeiten für die Heimbewohner und Heimbewohnerinnen und fördern – in voller Beachtung der Entscheidungen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen – die Teilnahme an diesen Initiativen.

3. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin wird dazu angeregt, sich an der Reinigung und Sauberhaltung der Einrichtungsgegenstände in den Zimmern und in den Gemeinschaftsräumen zu beteiligen.

CAPO V

Rapporti interni ed esterni

Art. 24

Rapporto con l'ambiente esterno

1. Il servizio residenziale favorisce il rapporto del residente con l'esterno, aiutandolo a mantenere i contatti con l'ambiente di provenienza e nel contempo ad integrarsi nel nuovo ambiente di residenza.

2. Il residente è libero di ricevere visite di familiari, parenti, amici nel rispetto degli orari per i visitatori e delle esigenze di privacy e riposo del compagno o della compagna di stanza.

3. Il residente che è in grado di uscire dal servizio residenziale è tenuto all'osservanza degli orari di chiusura del portone d'ingresso, stabiliti dalla direzione, nonché ad avvisare il personale assistenziale della sua uscita.

4. Il residente che desidera assentarsi per qualche periodo, deve darne preventiva comunicazione alla direzione, indicando le giornate di presumibile assenza. Il residente ha il dovere di avvisare in maniera tempestiva la direzione, qualora non sia in grado di rientrare alla data prevista.

ABSCHNITT V

Interne und externe Beziehungen

Art. 24

Externe Beziehungen

1. Die Wohneinrichtungen fördern die Beziehung des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin zur Außenwelt und unterstützt diesen oder diese bei der Aufrechterhaltung der Kontakte mit seinem oder ihrem Herkunftsumfeld und gleichzeitig bei der Integration im neuen Lebensumfeld.

2. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin kann im Rahmen der Besuchszeiten von Angehörigen, Verwandten und Freunden besucht werden. Dabei muss das Bedürfnis nach Privatsphäre und Ruhe des Zimmernachbars oder der Zimmernachbarin berücksichtigt werden.

3. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin, der oder die in der Lage ist, die Wohneinrichtungen zu verlassen, ist verpflichtet, die Schließzeiten des Eingangstores zu beachten, die von der Direktion festgelegt werden. Er oder sie ist weiter dazu angehalten, das Pflegepersonal auf seinen oder ihren Ausgang aufmerksam zu machen.

4. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin, der oder die die Wohneinrichtung für einige Tage verlassen möchte, muss vorher die Direktion benachrichtigen und die Tage angeben, an denen er oder sie wahrscheinlich nicht in der Wohneinrichtung sein wird. Der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin hat weiter die Pflicht, die Direktion unverzüglich zu informieren, falls er oder sie nicht in der Lage sein sollte, am vorgesehenen Tag zur Einrichtung zurückzukehren.

5. Per motivi di organizzazione interna, la struttura non garantisce che un operatore accompagni personalmente gli ospiti che necessitano di cure ospedaliere. Per consentire l'accompagnamento dell'ospite da parte dei parenti, il legale rappresentante/amministratore di sostegno o il familiare di riferimento viene informato appena possibile di qualunque visita medica o ricovero ospedaliero del proprio congiunto.

6. E' facoltà delle strutture residenziali per anziani della ASSB accettare contratti di sponsorizzazione che prevedano anche la presenza di pubblicità o vendita di prodotti vari in struttura nel rispetto della normativa vigente e di un codice etico in materia.

7. E' facoltà delle strutture residenziali dell' ASSB accettare offerte da soggetti esterni rilasciando la necessaria documentazione ai fini fiscali.

Art. 25

Rapporti tra il personale, gli ospiti e i terzi

1. Il personale delle strutture residenziali si comporta con i propri residenti in maniera uniforme non ponendo in essere condotte di favore o pregiudizievoli. Il personale non può ricevere compensi, regali e mance da residenti e parenti.

5. Aus Gründen der internen Organisation können die Wohneinrichtungen nicht gewährleisten, dass ein Heimbewohner oder eine Heimbewohnerin von einer Fachkraft zu bestimmten Krankenhausleistungen begleitet wird. Um die Begleitung des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin durch die Angehörigen, den rechtlichen Vertreter oder den Sachwalter zu ermöglichen, wird der Ansprechpartner unter den Angehörigen sofort informiert, falls die betagte Person eine ärztliche Visite benötigt oder in das Krankenhaus eingeliefert werden muss.

6. In Beachtung aller einschlägigen, geltenden Vorschriften und eines eventuellen ethischen Kodexes können die Wohneinrichtungen für Senioren des B.S.B. Sponsoringverträge annehmen, die auch das Vorhandensein von Werbung oder den Verkauf bestimmter Produkte in den Wohneinrichtungen selbst vorsehen.

7. Es steht den Wohneinrichtungen des B.S.B. frei, Spenden von externen Subjekten anzunehmen, sie müssen dafür allerdings alle steuerlich vorgesehenen Unterlagen ausstellen.

Art. 25

Beziehungen zwischen den Fachkräften, den Heimbewohnern/innen und Dritten

1. Das Personal der Wohneinrichtungen verhält sich gegenüber allen Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen gleich und bevorzugt oder benachteiligt niemanden. Das Personal darf von den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen kein Entgelt, keine Geschenke und kein Trinkgeld annehmen.

2. Eventuali osservazioni reclami/segnalazioni riguardanti il servizio ed il comportamento del personale devono essere presentate alla direzione della struttura, preferibilmente in forma scritta utilizzando il modulo dei reclami.

3. Ogni residente, nei rapporti con il personale addetto alla struttura, ha il diritto di esprimersi in lingua italiana o tedesca.

4. Nel rispetto della normativa sulla riservatezza, le informazioni riguardanti il residente vengono fornite ai familiari da parte del personale sanitario e dal responsabile o dalla responsabile di reparto/piano.

5. Dopo l'ammissione del residente presso il servizio residenziale, il percorso assistenziale e le relative informazioni vengono effettuate mantenendo i contatti con il familiare di riferimento, che provvede ad aggiornare gli altri eventuali componenti del nucleo familiare.

Per familiare di riferimento si intende la persona indicata per iscritto dal residente all'atto dell'ammissione in struttura o, qualora presente, il rappresentante legale o l'amministratore di sostegno.

6. Qualsiasi attività svolta durante l'orario di visita da parte di persone esterne alla struttura deve essere preventivamente concordata e autorizzata dal responsabile o dalla responsabile di reparto/piano o dal/la responsabile tecnico-assistenziale o, in loro assenza, dall'infermiere o dall'infermiera di reparto/piano.

2. Eventuelle Anmerkungen oder Beschwerden in bezug auf den Dienst oder in bezug auf das Personal müssen – vorzugsweise in schriftlicher Form bei Verwendung des Beschwerdeformulars - bei der Heimdirektion vorgebracht werden.

3. Alle Heimbewohner und Heimbewohnerinnen haben das Recht, sich in den Beziehungen zum Personal der italienischen oder deutschen Sprache zu bedienen.

4. Die Informationen über den Heimbewohner oder die Heimbewohnerin werden den Angehörigen in Beachtung des Datenschutzgesetzes vom Sanitätspersonal und vom Abteilungsverantwortlichen oder der Abteilungsverantwortlichen oder vom Stockverantwortlichen oder der Stockverantwortlichen erteilt.

5. Nach der Aufnahme in die Wohneinrichtung erfolgen die Pflegeleistungen und die entsprechende Information in ständigem Kontakt zum Bezugsangehörigen, der dann eventuelle weitere Verwandte informiert. Als Bezugsangehöriger gilt jener Angehörige, der von den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen zum Zeitpunkt der Aufnahme schriftlich als solcher angegeben wird oder, falls ernannt, der rechtliche Vertreter bzw. der Sachwalter.

6. Alle Tätigkeiten, die von einrichtungsexternen Personen im Rahmen der Besuchszeit durchgeführt werden, müssen vorher mit dem Abteilungsverantwortlichen oder der Abteilungsverantwortlichen oder mit dem Stockverantwortlichen oder der Stockverantwortlichen oder mit dem Pflegedienstleiter oder der Pflegedienstleiterin und bei Abwesenheit mit dem Krankenpfleger oder der Krankenpflegerin der Abteilung/des Stocks vereinbart und von einer dieser Fachkräfte ermächtigt werden.

7. La corrispondenza, gli oggetti di valore, la pensione ed altre provvidenze economiche sono gestiti direttamente dagli ospiti stessi, dal rappresentante legale o amministratore di sostegno qualora presenti, dai familiari del residente o da un loro delegato, non facente parte del personale del servizio residenziale, né della direzione. Solo in casi eccezionali e motivati le direzioni delle strutture residenziali possono fornire aiuto all'ospite in tali ambiti.

8. E' facoltà della direzione della struttura richiamare ovvero allontanare il familiare che non porti rispetto al personale della struttura, al proprio congiunto o ad altri residenti e alla struttura stessa.

Art. 26

Divieto di raccolta di denaro

1. Nell'ambito del servizio residenziale sono proibite le collette, le raccolte di beni e le sottoscrizioni pubbliche, indipendentemente dallo scopo e dal promotore, senza preventiva autorizzazione del dirigente della struttura.

Art. 27

I volontari

1. Le strutture residenziali stipulano convenzioni ai sensi della vigente normativa provinciale in tema di volontariato esclusivamente con organizzazioni iscritte nel registro provinciale.

7. Die Postsendungen, die Wertsachen, Rente und andere Bezüge werden direkt von den Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen oder, sofern ernannt, vom rechtlichen Vertreter oder dem Sachwalter oder wiederum von den Angehörigen der Heimbewohner und Heimbewohnerinnen oder einer eigens dazu beauftragten Person verwaltet, die nicht eine Fachkraft der Wohneinrichtung oder ein Mitglied der Direktion derselben sein kann. Nur in begründeten Sonderfällen können die Einrichtungsdirektionen den Heimbewohner oder die Heimbewohnerin in diesen Fragen unterstützen.

8. Es steht den Direktionen der Wohneinrichtungen frei, den Angehörigen, der dem Personal der Einrichtung, dem oder der eigenen betagten Verwandten in der Einrichtung sowie den anderen Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen nicht mit Respekt begegnet zu verwarren bzw. aus der Einrichtung zu entfernen.

Art. 26

Verbot von Sammlungen

1. In den Wohneinrichtungen ist es – unabhängig vom Zweck und vom Veranstalter untersagt, Geldsammlungen, Sammlungen von Sachen oder Unterschriften vorzunehmen, ohne die vorherige Ermächtigung von Seiten der Führungskraft einzuholen.

Art. 27

Freiwillige Helfer/innen

1. Im Sinne der geltenden Landesvorschriften in bezug auf das Ehrenamt, schließen die Wohneinrichtungen Abkommen ausschließlich mit jenen Organisationen ab, die im Landesverzeichnis der ehrenamtlichen Vereine eingetragen sind.

Le strutture possono altresì stipulare accordi per regolamentare attività occasionali, di natura non onerosa, anche con organizzazioni di volontariato non iscritte nel registro.

2. L'ASSB non si assume alcuna responsabilità civile o amministrativa per fatti che possono derivare da attività di volontari, non preventivamente autorizzate e concordate.

Die Wohneinrichtungen können weiter mit den ehrenamtlichen Organisationen Vereinbarungen abschließen, um kostenlos durchgeführte Gelegenheitstätigkeiten zu regeln, auch wenn diese Organisationen nicht im oben erwähnten Landesverzeichnis eingetragen sind.

2. Der B.S.B. übernimmt keinerlei zivil- oder verwaltungsrechtliche Haftung für Vorfälle, die auf die Tätigkeiten der freiwilligen Helfer oder Helferinnen zurückzuführen sind, die nicht vorher ermächtigt und vereinbart worden sind.

CAPO VI Tariffe

Art. 28 Tariffa giornaliera

1. Per ciascun residente ammesso deve essere corrisposta - con mezzi propri, dei propri parenti o, in difetto, mediante integrazione economica da parte del Comune di residenza del residente stesso - la tariffa giornaliera stabilita annualmente dalla Giunta comunale ai sensi della vigente normativa provinciale. Trovano a tal fine applicazione le disposizioni di cui al D.P.G.P. n. 30/2000 e successive modifiche (cd. "Harmonisierung").

2. Gli importi stabiliti devono essere versati in mensilità posticipate entro i primi dieci giorni dal ricevimento della relativa nota spese, secondo le modalità precisate dall'ASSB all'atto dell'ammissione.

3. Entro la data di emissione della prima nota spese il residente e i familiari tenuti al pagamento della tariffa ai sensi del vigente D.P.G.P. n. 30/2000 sottoscrivono l'impegnativa di pagamento della tariffa medesima, presso il distretto di competenza del singolo residente.

4. Qualora la tariffa non venga corrisposta dal residente nei termini di cui al precedente comma 2, il dirigente della struttura dopo due solleciti di pagamento e trascorso un termine di tolleranza di un mese, dispone la dimissione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 15 comma 2 lettera c).

Abschnitt VI Tarife

Art. 28 Tagestarif

1. Für jeden Heimbewohner oder jede Heimbewohnerin muss – durch seine oder ihre eigenen Mittel, durch Mittel der Angehörigen oder, falls nicht vorhanden, durch die Ergänzung von Seiten der Wohnsitzgemeinde des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin – ein Tagessatz entrichtet werden, der im Sinne der einschlägigen, geltenden Landesvorschriften jährlich vom Gemeindeausschuss festgelegt wird. In diesem Rahmen finden die Anordnungen Anwendung, die im D.LH. Nr. 30/2000 in geltender Fassung („Harmonisierung“) enthalten sind.

2. Die festgesetzten Beträge müssen in nachträglichen Monatsraten innerhalb der ersten zehn Tage ab Erhalt der entsprechenden Ausgabennote bezahlt werden, wobei die Modalitäten zu berücksichtigen sind, die vom B.S.B. bei der Aufnahme festgelegt werden.

3. Vor Ausstellung der ersten Ausgabennote müssen der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin und die Angehörigen, die sich im Sinne des D. LH Nr. 30/2000 an der Bezahlung beteiligen müssen, die Zahlungsverpflichtung in bezug auf den Tagessatz unterzeichnen. Dies geschieht im Zugehörigkeitssozialsprengel des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin.

4. Sollten der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin die Bezahlung des Tagessatzes nicht innerhalb der, im vorhergehenden Absatz 2 festgesetzten, Fristen vornehmen, so geht der Direktor oder die Direktorin der Wohneinrichtung nach zwei schriftlichen Zahlungsaufforderungen und nach der Toleranzfrist eines Monats dazu vor,

L'ASSB si riserva ogni azione legale per il recupero delle somme dovute.

5. Nel caso in cui la parte della tariffa dovuta da un familiare tenuto alla compartecipazione, ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000, non sia corrisposta entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del secondo sollecito scritto, l'ASSB si riserva ogni azione legale per il recupero delle somme stesse.

Art. 29 Quote tariffarie

1. L'obbligo della corresponsione della tariffa giornaliera sussiste anche nei casi di temporanea assenza del residente non superiore ai sette giorni. Per i periodi di assenza superiore ai sette giorni, cioè dall'ottavo giorno in poi, la retta giornaliera viene ridotta del cinquanta per cento per un periodo massimo complessivo di quaranta giorni all'anno, anche se non continuativi. Trascorsi detti quaranta giorni, qualora l'assenza perdurasse, la tariffa giornaliera da corrispondere sarà piena.

2. Per le ammissioni temporanee il pagamento della tariffa è dovuto dal residente e/o dai familiari per tutto il periodo prenotato ad eccezione dei ricoveri ospedalieri ove si applica il comma 1 del presente articolo e nel caso di ammissioni definitive per le quali il residente e/o familiare pagherà solo le giornate di effettiva presenza così come stabilito dall'art. 13 comma 6 e 7.

den betroffenen Heimbewohner oder die Heimbewohnerin in Beachtung der Modalitäten zu entlassen, die bei Art. 15, Absatz 2, Buchstabe c) des vorliegenden Reglements festgesetzt sind. Der B.S.B. behält sich weiter das Recht vor, jede weitere Rechtshandlung zur Beitreibung der geschuldeten Beträge einzuleiten.

5. Sollte der, im Sinne des D. LH. Nr. 30/2000 von einem Angehörigen geschuldete, Tagessatz nicht innerhalb von dreißig Tagen ab Erhalt der zweiten, schriftlichen Zahlungsaufforderung entrichtet werden, so kann der B.S.B. ebenfalls jede, zur Beitreibung der geschuldeten Beträge notwendige, Rechtshandlung einleiten.

Art. 29 Tarifquoten

1. Die Pflicht der Entrichtung des Tagessatzes besteht auch bei einer vorübergehenden Abwesenheit des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin für höchstens sieben Tage. Bei länger währenden Abwesenheiten, d.h. ab dem achten Abwesenheitstag, wird der Tagessatz für den Höchstzeitraum von vierzig, auch nicht aufeinanderfolgenden, Tagen pro Jahr um 50% gekürzt. Sollte die Abwesenheit auch nach diesen vierzig Tagen andauern, muss der volle Tagessatz entrichtet werden.

2. Für die vorübergehenden Aufnahmen ist die Bezahlung des Tagessatzes von Seiten des Heimbewohners oder der Heimbewohnerin und/oder der Angehörigen für die gesamte, vorgemerkte Zeitspanne der Aufnahme geschuldet; ausgenommen sind hierbei die Krankenseinlieferungen, für welche der Absatz 1 dieses Artikels Anwendung findet. Bei endgültigen Aufnahmen muss der Heimbewohner oder die Heimbewohnerin und/oder die Angehörigen im Sinne des Art. 13, Absätze 6 und 7 des vorliegenden Reglements nur den Tagessatz für die effektiven Anwesenheitstage entrichten.

CAPO VII

Ricorsi alla Consulta provinciale e norme finali

Art. 30

Ricorsi alla Consulta provinciale

1. Avverso le decisioni in materia di ammissioni, dimissioni e quote tariffarie è possibile ricorrere entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, ovvero dal rigetto dell'opposizione, alla Sezione Ricorsi della Consulta provinciale per l'Assistenza Sociale istituita in forza della L.P. 30 aprile 1991, n. 13.

Art. 31

Modifiche, integrazioni e concreta applicazione del regolamento

1. Il presente regolamento verrà modificato ed integrato sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate alla vigente normativa provinciale

2. L'ASSB, nella concreta applicazione di tale regolamento, terrà in debita considerazione le eventuali disposizioni normative intervenute, nonché la giurisprudenza di legittimità.

Art. 32

Pubblicizzazione

1. Il presente regolamento viene consegnato a ciascun ospite al momento dell'ammissione, viene affisso in tutte le bacheche delle strutture residenziali per anziani e viene inserito sia in AziendaNET che nel sito Internet dell'ASSB.

2. Copia del presente regolamento è altresì depositata presso ogni direzione per la consultazione da parte del personale o di altri interessati.

ABSCHNITT VII

Beschwerden beim Landesbeirat und Schlussbestimmungen

Art. 30

Beschwerden beim Landesbeirat

1. Gegen die Entscheidungen in bezug auf die Aufnahme und Entlassung von Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen, sowie gegen die Entscheidungen im Zusammenhang mit den Tagessatzquoten kann, innerhalb von dreißig Tagen ab Erhalt der entsprechenden Mitteilung, bei der Sektion Einsprüche des Landesbeirates für das Sozialwesen eine Beschwerde gemäß Artikel 4, Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13 in geltender Fassung eingereicht werden.

Art. 31

Änderungen, Ergänzungen und konkrete Anwendung des Reglements

1. Das vorliegende Reglement wird in Beachtung der Änderungen und/oder Ergänzungen abgeändert und/oder ergänzt, die an den einschlägigen, geltenden Landesvorschriften vorgenommen werden.

2. Der B.S.B. beachtet bei der konkreten Anwendung des Reglements die eventuell in Kraft getretenen Gesetzesvorschriften sowie die Rechtsprechung der höheren Gerichtsbehörden.

Art. 32

Kundmachung

1. Das vorliegende Reglement wird allen Heimbewohnern und Heimbewohnerinnen bei der Aufnahme übergeben; das Reglement wird zudem an den Amtstafeln aller Wohneinrichtungen angeschlagen und weiter im AziendaNET und auf der Website des B.S.B. veröffentlicht.

2. Eine Kopie des vorliegenden Reglements wird in jeder Heimdirektion hinterlegt, wo das Personal und andere, daran interessierte Personen darin Einsicht nehmen können.